

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Nr. **FG-ACR 0.4**

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto: Codice: **FG-ACR 0.4**Denominazione: **FG-ACR 0.4**Nome chimico e sinonimi: **FONDO PER ESTERNI ED INTERNI****1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:**Descrizione/Utilizzo **FG-ACR 0.4**

Non sono disponibili altre informazioni.

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Chimica edile

MATERIALE PER L'EDILIZIA AD USO PROFESSIONALE

Fondo granulare acrilico pigmentabile, esente quarzo ed APEO FREE.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale, Indirizzo, Località e Stato, e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati sicurezza:

I prodotti a marchio EDMEC Sono prodotti e distribuiti per l'Italia da:

D.M. S.r.l. unipersonale

41038 San Felice s/P (MO) - Via Scala n°628/D

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Niguarda tel. 02/66101029 (24 ore/24 hours)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

GHS07 Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE



Xi; Irritante R37/38-41: Irritante per le vie respiratorie e la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari.

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:


GHS05



GHS07

Avvertenze: Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Miscela di silico alluminati di calce, composti chimici, idrossido di calcio

<u>Indicazioni di pericolo</u>	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH208	Contiene miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-3-one(3:1) 2-ottil-2H-isotiazol-3-one 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
<u>Consigli di prudenza</u>	
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle normative vigenti
P273	Non disperdere nell'ambiente

2.3. Altri pericoli.
Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.
3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Caratteristiche chimiche: Miscela.

Contiene:

<u>1,2 benzisotiazol 3(2H) one</u>		<u>%</u>
CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9 INDEX: 613-088-00-6	Acute tox 4 H302, Eye dam 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens 1B H317, Aquatic acute 1 H400 M=1, aquatic chronic 2 H411	0,0200 ÷ 0,030
<u>Zinco piritione</u>		<u>%</u>
CAS: 13463-41-7 CE: 236-671-3	Acute tox 3 H301, Acute tox 3 H331, Eye dam. 1 H318, H318 Aquatic acute 1 H400 M=1, aquatic chronic 1 H410 M=10	0,0100 ÷ 0,210
<u>Terbutrina</u>		<u>%</u>
CAS: 886-50-0 CE: 212-950-5	Acute Tox. 4 H302, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100	0,0100 ÷ 0,210
<u>2ottil2Hisotiazol3One</u>		<u>%</u>
CAS: 26530-20-1	Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314,	0,005 ÷ 0,0150

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it

CE: 247-761-7 INDEX: 613-112-00-5	Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH208	
Miscela di: 5cloro2metil2Hisotiazol3one2metil2Hisotiazol3one (3:1)		%
CAS: 55965-84-9 CE: 911-418-6 INDEX: 613-167-00-5	acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=10, EUH208	0,00015 ÷ 0,00020

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Indicazioni generali:

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

CO₂, polvere o acqua nebulizzata Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Non sono disponibili altre informazioni

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI: Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo.

Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale.

Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7

8.1. Parametri di controllo.

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

2ottil2Hisotiazol3One		
Valore di riferimento in acqua dolce	2,20	µg/l
Valore di riferimento in acqua marina	220	Ng/l
Valore di riferimento per sedimenti di acqua dolce	47,50	µg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti di acqua marina	4,75	µg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,22	µg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	NPI	-
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	NEA	-
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	8,20	µg/kg/d
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	-
Miscela di: 5cloro2metil2Hisotiazol3one; 2metil2Hisotiazol3one (3:1)		
Valore di riferimento in acqua dolce	3,39	µg/l
Valore di riferimento in acqua marina	3,39	Ng/l
Valore di riferimento per sedimenti di acqua dolce	27	µg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti di acqua marina	27	µg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	3,39	µg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	230	µg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	10	µg/kg/d

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
Orale	acuti	Acuti 90 µg/kg bw/d	cronici	Cronici 100 µg/kg bw/d	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione	40 µg/m ³	-	20 µg/m ³	-	40 µg/m ³	-	20 µg/m ³	-

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344).

Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione.

La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138).

Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Indicazioni generali	
Aspetto	Liquido pastoso
Colore	Secondo cartella colori
Odore	Lieve
Soglia olfattiva	Non disponibile
Valore di pH	8,50
Cambiamento di stato	
Temperatura di fusione/ambito di fusione	0°C

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione	100°C
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Infiammabilità (solido,grassoso)	Non disponibile
Temperatura di accensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
autoaccensione	Non disponibile
Pericolo di esplosione	Non disponibile
Limiti di infiammabilità inferiore	Non disponibile
Limiti di infiammabilità superiore	Non disponibile
Proprietà comburenti	Non disponibile
Tensione di vapore	2338,54Pa
Densità	<1
Densità relativa	1,50 – 1,70 Kg./lt
Solubilità	Miscibile in acqua
Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua)	Non definito
Viscosità	22000 - 26000 cP al collaudo
Proprietà esplosive	Non applicabile
Proprietà ossidanti	Non applicabile

9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Decomposizione termica / Condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni: Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione: Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine: Informazioni non disponibili

Effetti interattivi: Informazioni non disponibili

Tossicità acuta

LC50 (inalazione) della miscela: NC (nessun componente rilevante)

LD50 (orale) della miscela: NC (nessun componente rilevante)

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it

LD50 (cutanea) della miscela: NC (nessun componente rilevante)

<u>Zinco piritione</u>	
LD50 (orale)	> 221 /mg/kg ratto
LD50 (cutanea)	2000 mg/kg ratto
<u>1,2benzisotiazol3(2H)one</u>	
LD50 (orale)	1,02 mg/kg rat
<u>2ottil2Hisotiazol3one</u>	
LD50 (orale)	125 mg/kg ratto
LD50 (cutanea)	311 mg/kg coniglio
LC50 (inalazione)	270 mg/l/4h ratto
<u>Miscela di: 5cloro2metil2Hisotiazol3one; 2metil2Hisotiazol3one(3:1)</u>	
LD50 (orale)	49,6 mg/kg rat
LD50 (cutanea)	141 mg/kg rabbit
LC50 (inalazione)	0,33 mg/l/4h rat
<u>Terbutrina</u>	
LD50 (orale)	2050 mg/kg ratto
LD50 (cutanea)	> 10200 mg/kg coniglio
LC50 (inalazione)	> 8 mg/l/4h ratto

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Gravi danni oculari/irritazioni oculari: non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: può provocare una reazione allergica, contiene:

- Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)
- 2-ottil-2H-isotiazol-3-one
- 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Mutagenicità sulle cellule germinali: non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Cancerogenicità: non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità per la riproduzione: non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Pericolo in caso di aspirazione: non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

12.1. Tossicità.

<u>Zinco piritione</u>	
<u>LC50 - Pesci</u>	0,80 mg/l/96h Brachydanio rerio
<u>EC50 - Crostacei</u>	4,40 mg/l/48h Daphnia magna
<u>Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)</u>	
<u>LC50 – Pesci</u>	0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
<u>EC50 – Crostacei</u>	0,16 mg/l/48h Dafnia magna
<u>EC50 - Alghe / Piante Acquatiche</u>	0,018 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità.

Zinco piritione: Rapidamente degradabile

2-ottil-2H-isotiazol-3-one: Rapidamente degradabile

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1): Rapidamente degradabile

Terbutrina: NON rapidamente degradabile.

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4. Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile.

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi.

La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.**14.1 Numero ONU**

Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006 Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute Punto 72 Formaldeide

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH) In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna

Controlli Sanitari Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 2 Tossicità acuta, categoria 2

Acute Tox. 3 Tossicità acuta, categoria 3

Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

Skin Corr. 1B Corrosione cutanea, categoria 1B

Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1

Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2.

Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Skin Sens. 1A Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A

Skin Sens. 1B Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H330 Letale se inalato.

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H331 Tossico se inalato.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH208 Contiene. Può provocare una reazione allergica.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it

- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it